

ULTRAS QUALE FUTURO???

Davanti alla nuova smania repressiva generata dai fatti di Catania, sorgono spontanee alcune riflessioni, sul futuro degli ultras, che non sono purtroppo nuove, ma che a ondate tornano a galla intensamente...

noi come "tifosi di basket" rappresentiamo il 2° sport nazionale come seguito, e di riflesso quello che viene concepito e applicato nel calcio, arriva da noi, una volta con un po' di ritardo e magari con applicazioni più flessibili, ora come sempre più puntuale e severa.

Noi della FOSSA come "ultras" che ne hanno fatto parte o seguono con riguardo il modo calcistico, dobbiamo renderci conto che qualcosa sicuramente adesso cambierà di conseguenza, e di certo non in meglio. Le nuove leggi potranno sicuramente modificare o addirittura far finire il modo di essere ultras, che si è evoluto quanto si vuole ma che è arrivato fin qui...

L'origine delle leggi speciali è lontana: l'ultimo "mostro" era il decreto pisanu. Ora ci si trova di fronte al nuovo ddl o quello che la camera approverà nei primi mesi del 2007; l'elenco è pesante e sa da paese con governi di tipo più autoritario che democratico, e da un paese in cui mai nessun governante si è mai posto il problema di che e cosa sono gli ultras....

La nuova legge si inserisce in una scena mediatica profondamente segnata dall'uccisione di un funzionario di polizia, morte con una dinamica che lascia quanto meno perplessi, specie per quanto riguarda la ricostruzione secondo un'agguato premeditato. Il clima che è stato creato nel paese ha reso fertile il terreno per una criminalizzazione degli ultras estesa ad un ampio raggio,

con un' "opinione pubblica" pronta a giustificare altri nuovi pesanti provvedimenti repressivi, senza considerare l'incostituzionalità e i problemi di procedura di molti articoli già esistenti e la disparità di pena fra chi compie un reato in ambito ultras e chi lo compie da cittadino normale. La televisione ed i giornali hanno riempito le teste della gente con cori di sciacalli opinionisti, interviste di parlamentari che da ambo gli schieramenti chiedono la fine degli ultras, da massaie e bottegai che non avendo mai visto una curva posso essere intervistati a proposito di quello che di assurdo accade alla domenica, altro schieramento è quello degli affaristi dello sport, dei presidenti, delle pay-tv, delle spa, di chi ha sottoscritto abbonamenti (che sono addirittura un documento fiscale) venduti cari, e che adesso vedrà disputare le partite a porte chiuse, con gli abbonati lontani dagli spalti! Altri affaristi ancora che si sono resi conto che una partita senza pubblico di serie A, in uno stadio deserto, da allo spettatore la stessa adrenalina di una partita di 3° categoria giocata in un campo senza spalti e incitamento...

ULTRAS QUALE FUTURO???

Davanti alla nuova smania repressiva generata dai fatti Catania, sorgono spontanee alcune riflessioni, sul futuro degli ultras, che non sono purtroppo nuove, ma che a ondate tornano a galla intensamente.....

Noi come "tifosi di basket" rappresentiamo il 2° sport nazionale come seguito, e di riflesso quello che viene concepito e applicato nel calcio, arriva da noi, una volta con un po' di ritardo e magari con applicazioni più flessibili, ora sempre più puntuale e severa.

Noi della FOSSA come "ultras" che ne hanno fatto parte o seguono con riguardo il modo calcistico, dobbiamo renderci conto che qualcosa sicuramente adesso cambierà di conseguenza, e di certo non in meglio. Le nuove leggi potranno sicuramente modificare o addirittura far finire il modo di essere ultras, che si è evoluto quanto si vuole ma che è arrivato fin qui.....

L'origine delle leggi speciali è lontana: l'ultimo "mostro" era il decreto pisanu. Ora ci si trova di fronte al nuovo ddl o quello che la camera approverà nei primi mesi del 2007; l'elenco è pesante e sa da paese con governi di tipo più autoritario che democratico, e da un paese in cui mai nessun governante si è mai posto il problema di che e cosa sono gli ultras.....

La nuova legge si inserisce in una scena mediatica profondamente segnata dall' uccisione di un funzionario di polizia, morte con una dinamica che lascia quanto meno perplessi, specie per quanto riguarda la ricostruzione secondo un' agguato premeditato. Il clima che è stato creato nel paese ha reso fertile il terreno per una criminalizzazione degli ultras estesa ad ampio raggio, con un' "opinione pubblica" pronta a giustificare altri nuovi pesanti provvedimenti repressivi, senza considerare l' incostituzionalità e i problemi di procedura di molti articoli già esistenti e la disparità di pena fra chi compie un reato in ambito ultras e chi lo compie da cittadino normale. La televisione ed i giornali hanno riempito le teste della gente con cori di sciacalli opinionisti, interviste di parlamentari che da ambo gli schieramenti chiedono la fine degli ultras, da massaie e bottegai che non avendo mai visto una curva possono essere intervistati a proposito di quello che di assurdo accade alla domenica, altro schieramento è quello degli affaristi dello sport, dei presidenti, delle pay-tv, delle spa, di chi ha sottoscritto abbonamenti (che sono addirittura un documento fiscale) venduti cari, e che adesso vedrà disputare le partite a porte chiuse, con gli abbonati lontani dagli spalti ! Altri affaristi ancora che si sono resi conto che una partita senza pubblico di serie A, in uno stadio deserto, da allo spettatore la stessa adrenalina di una partita di 3° categoria giocata in un campo senza spalti e incitamento... Dei nuovi provvedimenti oltre al blocco dei campionati di calcio, appaiono salienti alcuni passaggi: (fonterepubblica5/2/07)

-Divieto di introdurre striscioni negli stadi,
-Scioglimento forzato dei club ultras,
-Flagranza differita 36 ore, DASPO fino a 10 anni,
-Detenzione domiciliare e lavori "utili alla collettività" per i diffidati.
E' chiaro che questi sono paletti che ci vengono posti, sicuramente i provvedimenti non saranno applicati uniformemente, nelle varie regioni e città ci saranno delle differenze, specialmente nella determinazione di chi dovrà materialmente sciogliere i gruppi..... A noi verranno posti divieti come questi, limitazione della libertà personale per 10 anni, (ci pensate? 10 anni senza palazzo, senza Fortitudo, o magari senza basket di A e B, senza calcio dalla A alla D, o ancor peggio 10 anni con obblighi di firma..... è allucinante!!) Ancor peggio potrebbe essere l'arrivare a indurci (o vietarci) di introdurre striscioni, dopo "37" anni di FOSSA dei LEONI, dopo 20 anni del nostro amato striscione FOSSA ! potremo essere Fossa senza di lui???

Sezione ingestibili - la fede morirà con noi

Dei nuovi provvedimenti oltre al blocco dei campionati di calcio, appaiono salienti alcuni passaggi:
(fonte: repubblica5/2/07)

- Divieto di introdurre striscioni negli stadi,
- Scioglimento forzato dei club ultras,
- Flagranza differita 36 ore, DASPO fino a 10 anni
- Detenzione domiciliare e lavori "utili alla collettività" per i diffidati.

È chiaro che questi sono paletti che ci vengono posti, sicuramente i provvedimenti non saranno applicati uniformemente, nelle varie regioni e città ci saranno delle differenze, specialmente nella determinazione di chi dovrà materialmente sciogliere i gruppi... A noi verranno posti divieti come questi, limitazioni della libertà personale per 10 anni, (ci pensate? 10 anni senza palazzo, senza Fortitudo, o magari senza basket di A e B, senza calcio dalla A alla D, o ancor peggio 10 anni con obblighi di firma... è allucinante!) Ancor peggio potrebbe essere l'arrivare a indurci (o vietarci) di introdurre striscioni, dopo "37" anni di FOSSA dei LEONI, dopo 20 anni del nostro amato striscione FOSSA! potremmo essere fossa senza di lui?

Ri-Pubblicato il 10/06/2021

